



COMUNE DI VOGHERA

PROVINCIA DI PAVIA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 15 del 27/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) E CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di Aprile alle ore 21:00 in Voghera nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA, in seduta PUBBLICA ed in diretta streaming di PRIMA convocazione

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ACHILLE CRISTIAN	X		CHINDAMO GLORIA	X	
AFFRONTI NICOLA		X	GHEZZI PIER EZIO	X	
ALBERTI MARIA TERESA	X		GIACALONE ALESSANDRO	X	
ALBINI PIERFELICE	X		GIOVANETTI MATTEO	X	
ANSELMI LAURA	X		GIUGLIANO VINCENZO	X	
AZZARETTI MARINA	X		LUCCHINI ELENA		X
BALDUZZI ILARIA	X		MARFI ANTONIO	X	
BARBARINI GIORGIO	X		PIOMBINI ELISA		X
BOVONE ANDREA	X		ROCCA ELENA	X	
BRUNO DANIELE	X		SALERNO DANIELE	X	
CALABRO' MICHELE	X		VICINI ATTILIA		X
CALIFANO ANTONIO	X		GARLASCHELLI PAOLA (Sindaco)	X	
CARBONE GIUSEPPE	X				

Presenti: 21 - Assenti: 4

Sono nominati scrutatori: ===

IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Anna Sacco Botto, assiste alla seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Prof. Daniele Salerno, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROF. DANIELE SALERNO

enuncia l'argomento e dà la parola all'Assessore al Bilancio - Simona Virgilio, la quale afferma quanto segue: "Grazie Presidente, buonasera a tutti. Questa sera andiamo a illustrare l'aggiornamento del Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti, TARI e la Carta della qualità del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani, illustrato ieri anche in sede di Commissione Bilancio.

Entrando nel merito del punto, con la delibera 15 del 2022, ARERA ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in virtù di queste disposizioni si è determinata la necessità di un'integrazione e modifica, revisione del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI per alcuni aspetti inerenti l'applicazione delle tariffe e il rapporto con i contribuenti. Quindi, in un'ottica di migliore chiarezza delle disposizioni regolamentari da applicare anche per garantire la qualità del servizio di gestione delle tariffe e dei rapporti con i contribuenti, si è reso necessario intervenire nella modifica, revisione e aggiornamento del Regolamento, in particolare per alcuni aspetti, quindi in relazione alle condizioni e alla procedura per accedere alla riduzione delle tariffe per l'avvio del riciclo dei rifiuti, inoltre, per la procedura, per la disciplina, per la fuoriuscita delle utenze non domestiche dal servizio comunale, fuoriuscita che può essere parziale o totale e infine, anche alla ridefinizione e, diciamo, chiarimento e precisazione di quelle che sono le norme, la disciplina, i termini, le scadenze e alcuni particolari in relazione alla presentazione della dichiarazione di reclami e richieste di informazioni di rettifica degli importi da pagare; quindi si è intervenuti, in particolare, su questi argomenti.

Tra gli adempimenti previsti dalle disposizioni di ARERA vi è anche l'obbligo di approvare la Carta della Qualità dei Servizi che, a sua volta, recepisce anche le disposizioni regolamentari. La Carta della Qualità è individuata da ARERA come uno strumento essenziale dell'impegno del soggetto gestore nell'assicurare agli utenti cittadini un certo livello di qualità delle prestazioni erogate e un miglioramento continuo del servizio. La Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è il documento attraverso il quale il gestore o i gestori del servizio, in qualità di erogatori di pubblico servizio, indicano gli obblighi e i livelli di qualità tesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione da parte degli utenti, incluse anche le regole di relazione con il gestore. E' rivolta sia alle utenze domestiche che alle utenze non domestiche quindi, utenze domestiche, quelle relative ai cittadini residenti o anche semplicemente domiciliati e alle utenze non domestiche, quindi alle attività commerciali o attività industriali o semplicemente attività degli uffici e contiene anche i diritti degli utenti che i gestori devono garantire.

La Carta della Qualità è finalizzata a garantire la chiarezza e la trasparenza nel rapporto con gli utenti e i contribuenti; i servizi erogati rientrano nell'ambito di applicazione della Carta della Qualità e comprendono diverse attività: l'attività di gestione tariffe e il rapporto con gli utenti, in primis, le attività di raccolta e trasporto e l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade.

La Carta della Qualità è stata redatta, ovviamente, in collaborazione tra Comune e ASM per quanto riguarda gli ambiti di propria competenza perché, sappiamo bene, che il Comune ha competenza per quanto riguarda la gestione dell'applicazione delle tariffe e il rapporto con i contribuenti/utenti, mentre ASM ha funzioni relative alla gestione dello smaltimento e raccolta dei rifiuti. Tutto questo permette al Comune di Voghera di gestire i servizi di igiene urbana sul proprio territorio nel rispetto di modalità, principi di qualità e degli standard dichiarati, ovviamente, dalla Carta della Qualità."

Si registrano i seguenti interventi:

Cons. Ilaria Balduzzi: "Il mio intervento è già una dichiarazione di voto che sarà favorevole. Il fatto che, sulla Carta della qualità, quindi sulle modifiche regolamentari

in conseguenza delle applicazioni delle norme ARERA e con l'introduzione della Carta di Qualità sia di tipo favorevole, non esime dal fatto di avere un giudizio invece assolutamente negativo su quello che è il servizio allo stato attuale e su tutte quelle modalità di gestione su cui proprio la Carta della Qualità interverrà in maniera trasparente e obbligatoria direi, cioè fuori, con queste nuove indicazioni della Carta di Qualità non ci saranno più escamotage o vie di uscita e ci saranno dei report precisi a consuntivo l'anno successivo che diranno, nero su bianco, effettivamente, il livello di qualità dei servizi per ognuno dei servizi che sono stati elencati e il raggiungimento degli obiettivi che ci si è prefissati.

Quindi, a partire da tutte quelle inefficienze che sono emerse in Commissione, a partire dalla modalità di presentazione, molto complicata, rocambolesca, per cui non ci si può stupire che ci siano 2000/3000 e non lo sappiamo ancora adesso quante sono le tessere non ritirate, piuttosto che 500 residenti a cui non corrisponde nessuna utenza, non potranno più essere così, quindi, evidentemente, anche il meccanismo rocambolesco con cui un nuovo residente prima si deve recare all'Anagrafe per chiedere la residenza, successivamente e purtroppo, i luoghi in cui è decentrato il Comune di Voghera implicano che deve andare da un'altra parte, cioè in piazza Cesare Battisti, a chiedere l'iscrizione all'Anagrafe Tributaria e a fare la dichiarazione della TARI per poi ritornare in un altro ambiente, che è quello dove vi è ASM, per ritirare la tessera, permanendo ancora dall'inizio, dove ormai sono passati due anni e mezzo, tre dove ancora vi sono tessere non utilizzate, non è certamente un meccanismo che avvantaggia il contribuente, non dico quello in malafede perché, probabilmente, in queste cose ci sguazza e lo avvantaggiano solamente, ma anche l'utente in buona fede che non ha tutto questo tempo da perdere in una mattinata, ma forse ce ne vuole di più, per recarsi in tutti questi posti, in un'epoca in cui il digitale ormai è diventato la normalità per tutti.

Ecco, con l'introduzione della Carta dei Servizi, della Carta dei Servizi, chiamiamola così, della Qualità, tutto questo non sarà più possibile o, perlomeno, se invece perdurerà, però si troverà, nero su bianco, l'anno successivo davanti a tutti.

Auspico che il fatto che il Comune abbia aderito alla deroga per l'istituzione del numero verde, quindi avendo un unico numero verde, che può essere una soluzione anche intelligente, con a ASM, però che il call center di ASM funzioni nella maniera adeguata, mi si dice che già qualche problemino sulle segnalazioni esistono, quindi che, soprattutto, i rapporti con il Comune, per quanto riguarda la tariffa, possano essere oliati nella maniera più adeguata.

Da ultimo, non non bisogna dimenticare, cosa che è già stata detta pochi giorni fa nell'ambito del Bilancio di Previsione, che obiettivo di questa Amministrazione per il 2023 era quello di arrivare alla tariffa puntuale, almeno in via sperimentale, non so, per qualche area, quartiere della città, piuttosto che per qualche tipologia di utente, ma questa cosa è ancora lunga a venire e mi sembra che non sia nemmeno più all'oggetto di discussione."

Cons. Pier Ezio Ghezzi: "Abbiamo discusso, direi abbastanza approfonditamente, in Commissione questo tema che è il tema che attiene al rinnovo e alla novazione di alcune modalità di relazione tra utenti, da una parte, e fornitori dall'altra, ed Ente comunale.

Non può che essere favorevole il nostro voto, non ha senso andare contro l'ARERA, non ha senso andare contro specificazioni che tendono a specificare bene e a migliorare il servizio.

Sugli aspetti poi dei risultati della raccolta dei rifiuti, riapriremo per l'ennesima volta un altro capitolo, ma non è l'oggetto di questa serata, quindi il nostro voto è favorevole."

Cons. Antonio Marfi: "In Commissione se ne è discusso parecchio, in fin dei conti su questo tema della raccolta differenziata si discute parecchio in questa città e, per adesso, il livello è sotto gli occhi di tutti, per tanti motivi, malfunzionamento dei

cassonetti, tessere che non vengono ritirate, inciviltà di alcuni concittadini che non si sforzano di adempiere al loro ruolo civico e anche, diciamo, la mancanza di una sorta di regolamento più fine, più puntuale, insieme a una carta, che possiamo chiamare Carta di Servizi quasi, che dà un punto di partenza.

E' chiaro che, per me, votare a favore bisognerebbe scindere le due cose, da una parte la necessità di avere un documento, che è poi un format quasi, che si ripete, e quello che è, in realtà, poi quello che vediamo sotto gli occhi di tutti, quindi ho una grossa difficoltà a votare a favore con facilità, come hanno fatto i miei colleghi. Detto questo, se si vota la Carta della Qualità il voto è favore, se si vota il servizio e come l'Amministrazione si impegna a migliorare questo servizio il mio voto è negativo.

Quindi voto favorevolmente sul provvedimento, ma negativamente su quella che è l'azione di questa Amministrazione per il servizio della raccolta dei rifiuti."

Cons. Antonio Califano: "Mi unisco a molte delle riflessioni che sono state già portate avanti dai colleghi dell'opposizione. a nome del Gruppo Unione di Centro, anch'io dichiaro che il voto, il mio voto, in questo caso, sarà favorevole. Un voto che definirei tecnicamente favorevole proprio per evidenziare, di fatto, le interconnessioni tra il Regolamento TARI e la Carta della Qualità che stiamo andando ad approvare in questa sede.

Certo anch'io, davvero, mi ripeterei, quindi non mi dilungo ulteriormente, però ho parecchie perplessità su alcune delle argomentazioni che sono state già avanzate, ripeto la valenza tecnica, di fatto, del nostro voto, che comunque sarà favorevole."

Dopo gli interventi sopra riportati,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 commi 639-668 della Legge n. 147 del 27/12/2013 - Legge di Stabilità 2014 e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente "TARI" diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

VISTO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 52, comma 1 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/07/2014 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 44 del 7/08/2015, n. 8 del 26/02/2018, n. 4 del 28/02/2019 e n. 33 del 28/06/2021;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, così come convertito in Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, a decorrere dall'anno 2022, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

RICHIAMATE le seguenti proprie deliberazioni:

n. 13 del 25/03/2022 avente ad oggetto “Adozione Piano Finanziario 2022/2025 per l’applicazione della Tassa Rifiuti - Tari e approvazione relative tariffe” e la successiva n. 26 del 2/05/2022,

n. 10 del 12/04/2023 avente ad oggetto “Approvazione tariffe TARI per l’anno 2023 e definizione delle relative scadenze di versamento”;

DATO ATTO che con le proprie deliberazioni:

n. 7 del 12/04/2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2023/2025,

n. 11 del 12/04/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la Deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA), con la quale è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l’introduzione, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, differenziati per quattro schemi regolatori, che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono;

TENUTO CONTO che le disposizioni previste dalla delibera n. 15/2022 di ARERA relative alla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) determinano la necessità di una integrazione/modifica del vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARI;

RITENUTO che, per quanto sopra, risulta necessario nonché opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere alla rivisitazione ed adeguamento del vigente regolamento TARI;

VISTO lo schema di Regolamento Comunale disciplinante la tassa sui rifiuti (TARI), nella nuova formulazione derivante dal recepimento delle predette modifiche ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1);

CONSIDERATO altresì che il suddetto Testo unico per la gestione della qualità dispone l’obbligo da parte dell’Ente territorialmente competente (ETC) di approvare per ogni singola gestione un’unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e, in caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, integrare in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza;

CONSIDERATO che sono tenuti al rispetto delle disposizioni del TQRIF tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, quali: l’attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti; raccolta e trasporto; nonché spazzamento e lavaggio strade, ognuno per la propria competenza gestionale, in caso di gestione di distinti soggetti e non di unico gestore;

VISTO l’obbligo per l’Ente Territorialmente Competente di determinare, entro i termini di legge, “gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”, ai sensi dell’art. 3.1 del TQRIF;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/03/2022 che ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a carico dei gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'ambito comunale di riferimento secondo lo Schema regolatorio III di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), disponendo altresì di avvalersi di quanto previsto dall'art. 2.4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 15/2022/R/Rif individuando quale soggetto obbligato agli adempimenti contenuti nel TQRIF inerenti i punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III riguardanti le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio strade, ASM Voghera S.p.A., gestore delle suddette attività;

CONSIDERATO che il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023 (art. 1.2 della Deliberazione ARERA 15/2022) e ciascun Gestore, tenuto ad applicare le disposizioni del Testo Unico sulla qualità tecnica e contrattuale del servizio rifiuti, deve predisporre il contenuto della propria Carta di qualità per i servizi di propria competenza da trasmettere all'Ente Territorialmente Competente ai fini dell'adempimento per l'integrazione di ogni Carta di qualità del singolo servizio in un unico testo coordinato per la successiva pubblicazione;

DATO ATTO che l'art. 3-bis, comma 1bis, DL 138/2011 attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;

RILEVATO che nell'ambito del D. Lgs. n. 152/2006 è permesso alle Regioni, ai sensi dell'art. 200, comma 7, adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali, predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente;

OSSERVATO che l'art. 201, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 specifica che, al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

RILEVATO che nel caso della Regione Lombardia, già con Legge n. 26/2003, la stessa ha organizzato il sistema integrato di gestione dei rifiuti in modo alternativo, attribuendo ai Comuni la funzione di organizzazione e affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e approvando un Programma Regionale di gestione dei rifiuti con Delibera n. 220 del 27 giugno 2005, ai sensi della normativa a suo tempo vigente (D. Lgs. 22/1997);

VISTO anche il Piano Regionale lombardo di gestione dei rifiuti e delle bonifiche 2014-2020 (D.g.r. n. 1990/2014), e l'art. 48 della citata legge regionale n. 26/2003, il quale al comma 1 dispone che: le province e i comuni, per l'ambito della città di Milano il solo Comune, costituiscono in ciascun ATO un'Autorità d'ambito [...] nelle forme di cui agli articoli 30 e 31 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che alla luce di quanto rilevato ai punti precedenti emerge che nell'ambito della Regione Lombardia, il ruolo degli ETC è assunto direttamente dai Comuni;

CONSIDERATO che con riferimento all'analisi sul servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, che comprende la gestione delle attività di raccolta e trasporto; spazzamento e lavaggio strade; nonché gestione tariffe e rapporti con gli utenti, sono stati individuati i seguenti soggetti qualificabili, secondo la definizione di cui all'art. 1.1 del MTR-2, come Gestori del servizio integrato rifiuti urbani e, pertanto, tenuti alla elaborazione della Carta di qualità per il servizio rispettivamente gestito in conformità ai principi del TQIRF di cui alla Deliberazione ARERA 15/2022 rispettivamente:

ASM Voghera S.p.A.

Comune di Voghera Servizio Gestione Entrate Tributarie;

ACQUISITA la Carta di qualità inoltrata da ASM Voghera S.p.A., integrata a quella predisposta dal Comune di Voghera Servizio Gestione Entrate Tributarie, entro i termini per procedere all'approvazione dell'unica Carta di qualità del servizio integrato dei rifiuti urbani e conformemente ai principi disposti dal TQIRF;

RILEVATO che l'ufficio proponente della presente Delibera ha proceduto al consolidamento delle Carte di qualità predisposte dai Gestori in un'unica Carta di qualità del servizio integrato dei rifiuti urbani secondo le disposizioni di cui all'art. 5.1 del TQIRF quale allegato alla presente delibera;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5.2 TQIRF, l'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani oggetto di approvazione va pubblicata ai sensi dell'articolo 3 del TITR sul sito web del gestore del servizio integrato, ovvero di ciascun gestore dei singoli servizi che lo compongono, deve essere conforme alle disposizioni del TQIRF;

RITENUTO di provvedere all'approvazione della Carta dei servizi secondo lo schema allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2) e alla successiva pubblicazione sul sito web del gestore del servizio integrato oltre che nell'apposita Sezione Trasparenza Rifiuti del sito istituzionale;

VISTO l'articolo 13 comma 15 e 15-bis del D. L. n. 201 del 2011, che in ordine all'obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, disciplina: "15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";

VISTO l'articolo 13 comma 15-ter del D. L. n. 201 del 2011, che in ordine all'efficacia degli atti deliberativi dispone "15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno,

dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

VISTA la Circolare n. 2 del 22 novembre 2019 del Dipartimento delle Finanze, del Ministero Economia e Finanze che prevede: “Gli atti relativi all’IMU, alla TASI, alla TARI, all’ICP, al CIMP, alla TOSAP e all’ISCOP, quindi, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it e sono applicabili per l’anno cui si riferiscono - e dunque dal 1° gennaio dell’anno medesimo in virtù del richiamato disposto di cui all’art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 - a condizione che tale pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dello stesso anno”;

TENUTO CONTO che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall’allegato Regolamento, si rinvia alle norme legislative vigenti inerenti la TARI di cui alla L. 147/2013 e smi, alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 art. 1 commi da 158 a 171, alla disciplina generale in materia di tributi locali ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane, allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato esaminato dalla Giunta Comunale in seduta del 20/04/2023 per il successivo inoltro all’approvazione consiliare;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs 267/2000, il parere dell’Organo di Revisione economico-finanziaria allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 26/04/2023;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18.8.2000;

VISTO l’art. 42, comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO l’art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000;

Accertata la seguente votazione resa per appello nominale ai sensi di legge:

CONSIGLIERI PRESENTI	N.	21
CONSIGLIERI VOTANTI	N.	20
Voti favorevoli	n.	20
Voti contrari		=====

Astenuti n. 1 (Cons.: Pierfelice Albini)

DELIBERA

1. di approvare, per tutte le motivazioni di cui alla premessa che si intendono qui integralmente riportate, il “Regolamento per l’applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)”, nella versione di cui all’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che il Regolamento così come modificato ai sensi del punto 1, avrà efficacia dal 1° gennaio 2023, in base a quanto disposto dall’art. 3, comma 5quiquies, DL 228/2021, convertito in L. 15/2022, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e che per la regolazione dei rapporti tributari riferiti ad annualità precedenti si potrà fare riferimento, laddove compatibili con l’attuale dettato normativo e non superate dalle prescrizioni regolamentari di cui all’Allegato 1, alle disposizioni contenute nei precedenti regolamenti;
3. di approvare lo schema della unica Carta di Qualità della gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani a disciplina degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a carico dei Gestori del servizio, conformemente ai principi di cui al TQRIF e allo Schema di livello qualitativo approvato dall’Ente Territorialmente Competente dell’ambito territoriale di riferimento, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
4. di trasmettere al Gestore individuato la Carta di Qualità, allegata alla presente atto, per gli adempimenti di competenza;
5. di provvedere, ai sensi dell’art. 3 del TITR (Deliberazione ARERA n. 444/2019), alla pubblicazione di detta Carta della Qualità sul sito web di ciascun Gestore dei singoli servizi che lo compongono oltre che nell’apposita Sezione Trasparenza Rifiuti del sito istituzionale;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall’art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;
7. di pubblicare il regolamento modificato sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

SUCCESSIVAMENTE

Il Presidente del Consiglio Comunale propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ritenuta l’urgenza di darne attuazione al fine di consentire l’applicazione con decorrenza 1 gennaio 2023.

Tale proposta messa in votazione dal Presidente, per appello nominale, viene approvata con n. 20 voti favorevoli su n. 21 Consiglieri presenti, essendosi astenuto n. 1 Consigliere, Pierfelice Albini, come proclama lo stesso Presidente.

Interviene il Cons. Ilaria Balduzzi affermando quanto segue: “Presidente, ho voluto verificare sul sito, ma prima, sulla deliberazione della Corte dei Conti, siccome per esperienza sono abbastanza precisa in queste cose, quando è pervenuta al Protocollo del Comune? Allora, non essendo pubblicata, non posso dirlo, ma solitamente i dispositivi di queste deliberazioni prevedono che, nella prima seduta utile del Consiglio, ci sia la presa d'atto e se ne dia comunicazione e conoscenza ai Consiglieri, quindi chiedo come mai non è stata ancora pubblicata e come mai stasera non sia stata letta.”

Dirigente Settore Servizi Finanziari - Dott.ssa Claudia Filippi: “E’ arrivata ieri pomeriggio, è stata data questa sera comunicazione ai Consiglieri e domani mattina sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione trasparente. Quanto alla presa d'atto che è prevista dalla delibera, non c'era il tempo tecnico per fare una delibera di presa d'atto da sottoporre al Consiglio Comunale e i tempi di deposito perché non c'erano; è arrivata ieri nel tardo pomeriggio e addirittura protocollata questa mattina. Ne abbiamo avuto notizia ieri nel pomeriggio e protocollata questa mattina.”

Cons. Ilaria Balduzzi: “Discuteremo più avanti.”

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Prof. Daniele Salerno

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Anna Sacco Botto

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)